

USCITA DI ACCOGLIENZA AL MONTE BARRO

Dopo tre anni di stop forzato a causa della pandemia, finalmente venerdì 23 settembre 2022 è stato possibile tornare ad effettuare l'uscita di accoglienza per gli alunni neo arrivati alla scuola secondaria.

La meta prescelta è stata il Monte Barro, nei pressi di Lecco.

Docenti ed alunni delle classi prime si sono quindi cimentati in un trekking moderatamente impegnativo, della durata di circa un'ora e mezza, per i sentieri del Monte Barro, fino a giungere al rifugio Eremo, a quota 700m.

Durante la passeggiata è stata attraversata l'area archeologica del monte, con i resti di un insediamento di epoca altomedievale.

La pausa nei prati adiacenti è stata occasione per una merenda e per attività di socializzazione all'interno del gruppo classe.

Si è poi proseguito verso la meta finale, raggiunta in tarda mattinata.

Il pranzo al sacco davanti ad un panorama mozzafiato, con i laghi di Annone e Pusiano,

ma anche con la metropoli milanese in lontananza, è stata ulteriore occasione per conoscersi meglio.

La discesa verso il paese, dove i pullman attendevano la comitiva per il rientro, non è stata priva di difficoltà, ma gli alunni hanno dimostrato di sapersi muovere correttamente e responsabilmente lungo i sentieri di montagna, attenendosi alle indicazioni fornite dai docenti

accompagnatori.

La giornata è stata occasione di crescita personale e collettiva, in quanto ha dato modo di consolidare vecchie amicizie e scoprirne di nuove, oltre ad imparare a muoversi in ambiente naturale rispettando la montagna e il suo ecosistema.

Un docente accompagnatore



Facciamo festa...o meglio un festone!



Il nostro ultimo anno alla scuola primaria è iniziato in un modo davvero speciale. Tutti coinvolti per preparare e partecipare il nostro Festone che coinvolge tutti: grandi e piccini.

In classe sono stati molti le iniziative e i

lavori proposti dalle insegnanti...abbiamo iniziato a conoscere il nostro paese e le tradizioni che lo caratterizzano...

Ci siamo anche improvvisati pasticceri per cucinare la torta paesana, atleti per sfidarci a gare tra rioni, artisti per dipingere lo



stendardo e addobbare la nostra scuola. Ci siamo anche divertiti molto a scoprire il dialetto Carugatese e provare a cantare canti popolari legati al Festòn de Carugà. Siamo usciti sul nostro territorio per ammirare le bellissime decorazioni dei quattro rioni e per conoscere la storia della nostra patrona Santa Marcellina.

Ci ha accompagnato la Signora Mariuccia che ci ha spiegato tantissime cose interessanti che noi non conoscevamo.

Speriamo di conservare queste belle tradizioni, quest'aria di allegria, di partecipazione anche per il prossimo festone, in cui non saremo più bambini ma giovani adulti.

Le classi quinte di via Roma

